

Rassegna del 10/11/2016

10/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38 Lube irresistibile ed è sola in testa	<i>Pascucci Gianluca</i>	1
10/11/16	Corriere dello Sport	22 Super Sokolov trascina la Lube	<i>Spada Enrico</i>	2
10/11/16	Gazzetta dello Sport	27 Le altre gare	...	3
10/11/16	Resto del Carlino Macerata	7 «Non mi va giù perdere così il primo set: guai ad abbassare l'intensità del gioco»	...	4
10/11/16	Resto del Carlino Macerata	7 Alla fine la Lube piega Ravenna	<i>Romin Roberto</i>	5

LUBE IRRESISTIBILE ED È SOLA IN TESTA

Anche a Ravenna vittoria in rimonta, domenica si va a Trento

Bunge Ravenna 1

Lube Civitanova 3

BUNGE RAVENNA Calarco n.e., Ricci 8, Kaminski n.e., Leoni n.e., Raffaelli 1, Van Garderen

10, Grodzanov 11, Goi (l), Torres 25, Bossi 7, Spirito 1, Marchini. All. Soli.

CUCINE LUBE CIVITANOVA Sokolov

29, Candellaro 6, Pesaresi (l),

Kaliberda 4, Juantorena 6, Casadei

n.e., Stankovic 3, Kovar,

Christenson 4, Cester 9,

Grebennikov, Corvetta n.e., Cebulj

14. All. Blengini.

ARBITRI Vagni (Pg); Pozzato (Bz).

PARZIALI 27-25 (31'); 23-25 (26'); 16-25 (22'); 24-26 (31').

NOTE spettatori 2300, incasso

12.317 Euro. Ravenna: 15 battute

sbagliate, 1 ace, 9 muri vincenti,

48% in attacco, 44% in ricezione

(21% perfette). Lube: 20 b.s., 4 aces,

13 m.v., 55% in attacco, 59% in

ricezione (26% perfette).

VOLLEY SUPERLEGA

RAVENNA Soffre, rimonta nel quarto set e vince la Lube che

con i tre punti conquistati al Pala de Andrè balza solitaria in vetta alla classifica.

Tra i padroni di casa assente lo schiacciatore Lynel, in campo Raffaelli. Cambia coach Blengini rispetto al match contro Perugia. In campo i centrali Cester e Candellaro, con Kaliberda e Cebulj, schiacciatori ricevitori. Completano il sestetto Christenson in palleggio, Sokolv, schiacciatore opposto ed il libero Pesaresi.

Il primo parziale farà arrabbiare moltissimo coach Blengini per il fatto che la Lube avanti 16-11 allenta il ritmo e si fa riprendere dai padroni di casa bravi a concludere ai vantaggi il parziale. Sotto di un set la squadra di Blengini lotta punto a punto nel secondo. Il coach decide che non è più il caso di scherzare e sul 21 pari inserisce Juantorena per Kaliberda. Qualche azione dopo sarà il turno di Stankovic per Candellaro. Trascinata da un ottimo Sokolov la squadra biancoros-

sa impatta. Parte forte la Lube nel terzo set con l'opposto bulgaro che firma tre punti per l'allungo perfezionato dal muro di Stankovic su Grodzanov. 12-5 Lube e parziale che viene condotto dai cucinieri in maniera autoritaria. Inizio del quarto da incubo per la Lube che subisce la veemenza in attacco di uno scatenato Torres ben assistito da Grodzanov. Ravenna ha un vantaggio massimo di 4 punti, 14-10, ma Sokolov e Juantorena non ci stanno. Inizia la rimonta con il bulgaro ancora gran protagonista. Blengini rinforza la difesa con Grebennikov per Stankovic, e viene subito premiato dal francese, e poi gioca la carta Candellaro a muro per Cester. E' la mossa vincente in quanto il centrale mura Torres per il primo match ball. La Lube chiude al secondo con un muro a uno di Christenson su Van Garderen. La Lube si presenterà domenica a Trento da capolista.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori della Lube esultano durante la partita di ieri sera a Ravenna



Super Sokolov trascina la Lube

di Enrico Spada
RAVENNA

La Lube Civitanova vede le streghe a Ravenna ma porta a casa 3 punti preziosi vincendo (3-1) in rimonta e soffrendo per tre set sui quattro disputati contro una Bunge bella ma incompiuta. I ravennati devono rinunciare a Lyneel infortunato (dentro Raffaelli prima e Grozdanov poi) e Blengini lascia in panchina Juantorena, schierando l'ex Cebulj (e poi inserendo in corsa Cester), oltre a Kaliberda in banda. Il primo set regala subito emozioni a non finire. La Bunge resta aggrappata ai marchigiani e ai vantaggi, grazie ad un doppio muro di Ricci, si impone 27-25. Nel secondo set Civitanova tenta di distanziare i padroni di casa che non mollano fino al 20-20. Una battuta contestata di Kaliberda regala il break agli ospiti (23-21) che sono bravi a mantenere il cambio palla fino al 25-23.

Nel terzo parziale Ravenna scompare dal campo e lascia via libera alla squadra ospite che si impone senza problemi 25-16. Ravenna reagisce e tenta la fuga nel quarto set (9-6) ma Civitanova grazie al muro e alla difesa si riporta in parità a quota 15. Nel finale Torres regala l'ultimo sussulto al PalaDeAndrè portando i suoi sul 23-20 ma ci pensa Sokolov a rimettere le cose a posto per Civitanova che si mette avanti e, ancora grazie al muro, si impone 26-24.

infopress

BUNGE RAVENNA 1

LUBE CIVITANOVA 3

(27-25, 23-25, 16-25, 24-26)

BUNGE RAVENNA: Ricci 8, Van Garderen 10, Torres 25, Bossi 7, Spirito 1, Raffaelli 1, Goi (libero 45%), Grozdanov 11, Marchini. Non entrati: Leoni, Kaminski, Calarco. All.: Soli.

LUBE CIVITANOVA: Kaliberda 4, Candellaro 6, Christenson 4, Cester 9, Cebulj 14, Sokolov 29, Pesaresi (libero 69%), Juantorena 6, Stankovic 3, Kovar, Grebennikov. Non entrati: Casadei, Corvetta. All.: Blengini.

ARBITRI: Vagni e Pozzato. Durata set 31', 26', 22', 31'.



Sokolov



LE ALTRE GARE

Latina in rimonta vince il 1° derby Sora si arrende

LATINA	3
SORA	2

(27-25, 23-25, 28-26, 19-25, 15-12)

TOP VOLLEY LATINA: Gitto 13, Sottile 1, Maruotti 11, Rossi 7, Fei 25, Klinkenberg 17, Fanuli (L), Quintana, Pistolesi 1. N.e. Penchev, Strugar, Caccioppola. All. D. Bagnoli.

BIOSI INDEXA SORA: Gotsev 4, Mishevich 32, Rosso 21, Mattei 11, Seganov 1, Kalinin 3, Santucci (L), Sperandio 6, De Marchi 4, Marrazzo, Mauti 1. N.e. Tiozzo, Lucarelli, Corsetti (L). All. B. Bagnoli

ARBITRI: Cesare-Saltalippi.
NOTE - Spett. 1000. D.s. 28', 29', 33', 27', 19'; tot. 136'. Latina: b.s. 15, v. 5, m. 10, e. 30. Sora: b.s. 19, v. 5, m. 5, e. 37. **Trofeo Gazzetta:** 6 Klinkenberg, 5 Mishevich, 4 Sottile, 3 Seganov, 2 Fei, 1 Rosso. (p.a.)

Zaytsev fermato da un virus Perugia soffre

PERUGIA	3
MOLFETTA	2

(22-25, 25-23, 25-16, 23-25, 15-12)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Zaytsev, Buti 8, Atanasijevic 24, Russell 10, Podrascanin 2, De Cecco 4; Bari (L), Tosi (L), Della Lunga 4, Berger 14, Mitic, Birarelli 7. N.e. Chernokozhev, Franceschini. All. Kovac.

EXPRIVIA MOLFETTA: Rafael 16, Di Martino, Sabbi 27, Olteanu 9, Polo 7, Thiago; De Pandis (L), Vitelli 4, Partenio, Del Vecchio, Hendriks, Cormio, Porcelli (L). N.e. Jimenez. All. Gulinelli.

ARBITRI: Cappello, Cipolla.
NOTE Spett. 2873. Durata set: 30', 28', 24', 31', 18'; Tot. 131'. Sir Safety: b.s. 21, v. 3, m. 15, e. 35; Exprivia: b.s. 23, v. 7, m. 5, e. 37. **T.G.:** 6 Atanasijevic, 5 Sabbi, 4 Rafel, 3 Birarelli, 2 Russell, 1 Buti. (an.me.)

Sokolov fa 29 Civitanova okay ma in salita

RAVENNA	1
CIVITANOVA	3

(27-25, 23-25, 16-25, 24-26)

BUNGE RAVENNA: Raffaelli 1, Ricci 8, Torres 25, Van Garderen 10, Bossi 7, Spirito 1; Goi (L), Grozdanov 11, Marchini. N.e. Calarco, Kaminski, Leoni. All. Soli.

LUBE CIVITANOVA: Kaliberda 4, Sokolov 29, Cester 9, Cebulj 14, Christenson 4, Candellaro 6; Pesaresi (L), Kovar, Grebennikov, Juantorena 6, Stankovic 3. N.e. Casadei, Corvetta. All. Blengini.

ARBITRI: Vagni, Pozzato.
NOTE Spettatori 2421, incasso 12.437 euro. Durata set: 31', 26', 22', 31'; totale: 110'. Bunge: b.s. 15, v. 1, m. 9, e. 26. Lube: b.s. 20, v. 4, m. 13, e. 27. **Trofeo Gazzetta:** 6 Sokolov, 5 Christenson, 4 Torres, 3 Grozdanov, 2 Cester, 1 Cebulj. (s.cam.)

Sbertoli ispira Milano sorride Padova va k.o.

MILANO	3
PADOVA	1

(25-19, 25-18, 24-26, 25-19)

REVIVRE MILANO: Hoag 13, Tondo 11, Dennis 12, Marretta 3, Galassi 9, Sbertoli 8; Cortina (L), Skrimov 8. N.e. Galaverna, De Togni, Nielsen, Boninfante, Rudi (L) All. Monti.

KIOENE PADOVA: Giannotti 12, Fedrizzi 9, Volpato 4, Shaw 2, Maar 17, Koncilija 8; Balaso (L), Milan, Zoppellari, Sestan, Bassanello (L). N.e. Canella, Link. All. Baldovin.

ARBITRI: Sobrero, Zavater.
NOTE Spettatori 826, incasso 4.543. Durata set: 24', 20', 26', 24'; totale: 94'. Revivre: b.s. 23, v. 8, m. 9, e. 30. Kioene: b.s. 23, v. 6, m. 10, e. 35. **Trofeo Gazzetta:** 6 Sbertoli, 5 Dennis, 4 Hoag, 3 Tondo, 2 Maar, 1 Galassi (c.mus.)

Rejlek super Prima vittoria in casa per Vibo

VIBO VALENTIA	3
PIACENZA	1

(25-23, 25-22, 23-25, 26-24)

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO: Coscione 4, Diamantini 6, Geiler 13, Rejlek 27, Barone 7, Kadu 14, Marra (L); Michalovic, Costa 1, Thiago Alves. N.e. Buzzelli, Rejlek, Torchia, Maccarone, Corrado. All. Kantor

LPR PIACENZA: Alletti 11, Zlatanov 3, Hierrezuelo 3, Yosifov 4, Clevenot 17, Hernandez 22, Manià (L), Papi, Marshall 6, Tencati 2. N.e. Parodi, Tzioumakas, Cottarelli. All. Giuliani

ARBITRI: Simbari e Zanussi
NOTE Spett.500, inc. 1700 €. D.s. 30', 31', 28', 31'; Totale 120'. Vibo: tot. 16, v. 5, m. 16, e. 29. Piacenza: b.s. 19, v. 6, m. 7, e.32. **T. Gazzetta** 6 Geiler, 5 Rejlek, 4 Coscione, 3 Hernandez, 2 Kadu, 1 Barone (mi.fa.)

LA GUIDA

Domenica la 10ª Sfida al vertice Trento-Civitanova

Risultati: Modena-Monza 1-3; Perugia-Molfetta 3-2; Verona-Trento 0-3; Latina-Sora 3-2; Ravenna-Civitanova 1-3; Milano-Padova 3-1; Vibo Valentia-Piacenza 3-1. **Classifica:** Civitanova 25 punti; Modena e Trento* 23; Verona 18; Perugia 16; Monza 15; Piacenza* 12; Padova 11; Vibo Valentia 9; Ravenna, Molfetta e Milano 8; Latina 6; Sora 4. *una gara in meno. **Prossimo turno** (domenica, ore 18): Trento-Civitanova; Verona-Vibo Valentia; Molfetta-Modena; Latina-Padova; Monza-Perugia; Piacenza-Ravenna; Sora-Milano.



Spogliatoi Coach Blengini analizza la gara. Sokolov pensa alla trasferta di domenica: sarà un'emozione tornare da avversario a Trento, ma voglio un'altra vittoria

«Non mi va giù perdere così il primo set: guai ad abbassare l'intensità del gioco»

■ Ravenna

«**PERDERE** così quel primo set non mi va giù...». Lo ha detto Gianlorenzo Blengini, coach della Lube, al termine del match esterno contro la Bunge che è valso 3 punti ai cucinieri e di nuovo il primato solitario in SuperLega (grazie anche alla concomitante sconfitta casalinga di Modena con Monza). «Abbiamo abbassato l'intensità del nostro gioco e Ravenna, che non ha mai mollato, ne ha approfittato per recuperare 5 punti e superarci. L'ho detto più volte – aggiunge l'allenatore – che in un campionato così impegnativo non basta saper fare il competitino». La Lube aveva iniziato la partita con Juantorena e Stankovic a riposo, ma nel finale di secondo set il capitano e lo schiacciatore sono entrati a dar man forte alla squadra. «Ho provato a fare dei cambi – conclude Blengini – perché, se da un lato voglio dare minutaggio a tutti avendo molte alternative, dall'altro ho il dovere di guardare anche alla classifica e all'importanza di vincere. In quel momento eravamo in difficoltà e così ho fatto delle scelte: è il mestiere dell'allenatore, qualche volta va bene, altre no. In ogni caso la fiducia nei ragazzi c'è sempre...».

Alle dichiarazioni del tecnico fanno eco le impressioni di Sokolov, uno dei protagonisti della serata: «Ci siamo complicati la vita nel primo set – dice l'opposto della Lube – forse perché siamo partiti un po' troppo leggeri. Poi siamo riusciti a vincere e sono contento per i tre punti che ci riportano in vetta. Ora ci aspetta la trasferta di Trento, dove torno con piacere, anche se stavolta da avversario. Sarà per me un'emozione, ma adesso gioco per la Lube e pure domenica voglio continuare a vincere».

Infine, il commento del libero Pesaresi: «Torniamo a casa con tre punti sofferti, ma meritati – dice Nicola – nonostante fossimo andati sotto nel punteggio dopo un primo set regalato agli avversari. Siamo stati bravi però nel secondo e terzo parziale, così come nel mettere a segno i punti decisivi dell'ultima frazione».



ALLA FINE LA LUBE PIEGA RAVENNA

Match combattuto I romagnoli giocano bene, i biancorossi rispondono da campioni e tornano primi

**DOMENICA LA LUBE AFFRONTERÀ IN TRASFERTA TRENTO,
LE SQUADRE SONO DISTANZIATE DI 2 PUNTI,
I LOCALI DEVONO RECUPERARE LA GARA CON PIACENZA**

Roberto Romin

■ Ravenna

SUDA FREDDO la Lube al Pala de André. Serve un Sokolov monumentale per avere ragione di una Bunge Ravenna, altalenante, ma per ampi tratti su ottimi livelli. Civitanova arriva all'impegno infrasettimanale dopo la (clamorosa?) remuntada casalinga di domenica (3-2 da 0-2) contro Perugia.

Nello starting six ci sono tre novità. Blengini rischia col fuoco come aveva fatto Modena, partita senza Holt. In campo finiscono infatti due dei tre ex: Cebulj al posto dell'acciaccato Juantorena e Cester al centro in diagonale con Candellaro (Stankovic in panchina). Anche la Bunge è reduce da un tiebreak, quello perso a Monza dove le conseguenze sono state negative soprattutto per l'infortunio che ha mezzo ko capitano Lyneel.

Coach Soli – preferendolo a Grozdanov – promuove allora il baby Raffaelli, al debutto da titolare. Il tema tattico dei ravennati è palese, con sovraccarico di responsabilità offensive sul bicipite di Torres. L'approccio degli ospiti è soft, ma quanto basta per partire fortissimo (5-10 con 4 errori dei padroni di casa). Sul 12-16 coach Soli si gioca la carta Grozdanov per Raffaelli. Il turno di servizio di Bossi manda in tilt la ricezione di Cebulj, e così la Bunge torna in partita grazie anche a due punti di fila di Grozdanov (16-16). L'epilogo è da batticuore. La Lube si gioca il primo set ball (23-24), poi i ravennati ribaltano la situazione e alla seconda palla set, Ricci chiude a muro 27-25. Il secondo set resta in equilibrio fino al 12-12, poi i cucinieri si guadagnano il break decisivo nonostante le 7 battute sbagliate. Le palle cominciano a scottare e allo-

ra Blengini si convince di gettare nella mischia sia Juantorena (per Kaliberda), sia Stankovic (per Candellaro), che magari non fanno molto, ma il segnale è chiaro. Ci pensa Sokolov (7 su 7) a firmare i punti decisivi per il 23-25. Con l'artiglieria pesante, Civitanova ci mette un attimo a scappare via (1-4), presa per mano da Sokolov e agevolata anche dagli errori in quantità industriale dei ravennati (10-18). Sull'1-2 la Bunge torna in trincea e, dopo 2 set, ricomincia a murare (9-5 e 11-6). Cebulj non c'è, e così rientra Kaliberda. Ravenna sbaglia 5 battute di fila e non approfitta dell'inerzia (15-15 da 15-12), finché non sale in cattedra Torres (da 19-20 a 23-20 con muro di Van Garderen su Juantorena). Altro finale da brividi. La Bunge si ferma sul più bello e il muro di Civitanova (Kaliberda, Candellaro e Christenson) si alza fino in cielo per i 3 punti che valgono la testa della classifica.

Bunge Ravenna 1

Lube Civitanova 3

(27-25, 23-25, 16-25, 24-26)

BUNGE RAVENNA: Bossi 7, Spirito 1, Raffaelli 1, Ricci 7, Torres 25, Van Garderen 10; Goi (L); Marchini, Grozdanov 12; ne: Kaminski, Calarco, Leoni. All. Soli.

LUBE CIVITANOVA: Kaliberda 4, Candellaro 6, Sokolov 29, Cebulj 14, Cester 9, Christenson 4; Pesaresi (L); Kovar, Juantorena 6, Stankovic 3, Grebennikov; ne: Casadei, Corvetta. All. Blengini.

Arbitri: Vagni di Perugia e Pozzato di Bolzano.

Note – Durata set: 31', 26', 22', 31' per un totale di 1h e 50'. Ravenna: bs 15, bv 1, muri 8, errori 11; Civitanova: bs 19, bv 4, muri 12, errori 8. Spettatori 2.300 per un incasso di 12.317 euro.





ALL'ATTACCO Cebulj ha realizzato 14 punti , più di tutti Sokolov con 29 palloni messi a terra (foto Zani)